Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 68° — **ROMA - Venerdì, 4 novembre 1927 - ANNO VI** — **Numero 255**

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	» 200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	» 70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	» 120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *A. Boffi.* — Ancona: *G. Fogola.* — Aosta: *Compagnia Ital. pel Turismo.* — Aquila: *F. Agnelli.* — Arezzo: *A. Pellegrini.* — Avellino: *C. Leprino.* — Bari: *Fratelli Favia.* — Belluno: *S. Benetta.* — Benevento: *E. Tomaselli.* — Bergamo: *Libreria Intern. dell'Ist. Ital. Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *L. Cappelli: Messaggerie Ital.* — Bolzano: *L. Rinfreschi.* — Brescia: *E. Castoldi.* — Brindisi: *F. Croce e Figlio.* — Castrogiovanni: *G. Buscemi.* — Catania: *G. Giannotta, Soc. Ed. Int.* — Catanzaro: *V. Scaglione.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *C. Nani e C.* — Cremona: *Libreria Sonzogno* — Cuneo: *G. Salomone.* — Ferrara: *Lunghini e Bianchini.* — Firenze: *Armando Rossini*: via Panzani, 26 e via degli Alfani, 57. — Fiume: *« Dante Alighieri » di G. Dolcetti.* — Foggia: *G. Pilone.* — Forlì: *G. Archetti.* — Genova: *Libreria Internazionale Treves dell'Anonima Libraria Italiana, Società Editrice Internazionale*, via Petrarca, 22; *Messaggerie Italiane.* — Grosseto: *F. Signorelli.* — Imperia: *S. Benedusi; G. Cavilotti e figlio.* — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *Libreria Editrice P. M. Ricci.* — Mantova: *Arturo Mondovi.* — Matera: *Riccardi Francesco.* — Messina: *G. Principato; V. Ferrara; Giacomo d'Anna.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale; G. Pirola; A. Vallardi; Messaggerie Italiane.* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli: *Libr. Intern. Paravia-Treves; R. Majolo e figlio; Messaggerie Italiane.* — Novara: *R. Guaglio.* — Nuoro: *Ditta Malgaroli Giulio.* — Padova: *A. Draghi.* — Palermo: *O. Fiorenza.* — Parma: *Soc. edit. intern.; Libreria Fiaccadori.* — Pavia: *Succ. Bruni Marelli.* — Perugia: *Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Pescara: *A. Verrocchio.* — Piacenza: *V. Porta.* — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie Italiane riunite.* — Pistoia: *Ditta Alberto Pacinotti.* — Pola: *E. Schmidt.* — Ragusa: *Ditta Biazzo-Occhipinti.* — Ravenna: *E. Lavagna e F.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *L. Bonvicini.* — Rieti: *A. Tommassetti.* — Roma: *Anonima Libraria Italiana; Stamperia Reale; Maglione e Strini; Libreria Mantegazza, degli eredi Cremonesi; A. Signorelli; Ditta De Agostini; Messaggerie Italiane.* — Rovigo: *G. Marin.* — Sansevero (Foggia): *Venditti Luigi.* — Sassari: *G. Ledda.* — Savona: *P. Lodola.* — Siena: *Libreria San Bernardino.* — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *F. Zarucchi.* — Spezia: *A. Zacutti.* — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. d'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Poligrafico Alterocca.* — Torino: *F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Fratelli Treves dell'A.L.I.; Messaggerie italiane.* — Trapani: *G. Banci.* — Trento: *M. Disertori.* — Treviso: *Longo e Zoppelli.* — Trieste: *L. Cappelli; Libreria Treves-Zanichelli dell'A.L.I.* — Udine: *P. Miani e C.* — Varese: *Mai e Malnati.* — Vercelli: *B. Cornale.* — Venezia: *Libreria Sormani (già Fuga G.).* — Verona: *R. Cabianca.* — Vicenza: *G. Galia.* — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. de Schonfeld.* — Bengasi: *Libreria F. Russo.* — Tripoli: *Libreria Fichera.* — Asmara: *A. e F. Cicaro.* — All'Estero presso la Compagnia Italiana pel Turismo (C.I.T.), a Parigi anche presso la *Libreria Italiana*, Rue du 4 septembre.

N.B. — Nelle provincie dove non c'è rappresentante è incaricata del servizio di vendita delle pubblicazioni ufficiali la Intendenza di finanza.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

2267. — REGIO DECRETO 6 ottobre 1927, n. **1956.**
Concessione per l'impianto e l'esercizio di un'antenna sperimentale per collaudo di apparecchi radioelettrici trasmittenti e riceventi da installarsi in Genova, alla Società Italiana Marconi . . . . Pag. 4274

2268. — REGIO DECRETO 26 agosto 1927, n. **1953.**
Liquidazione dei contributi scolastici suppletivi dovuti dai comuni di Cappella Maggiore, Cornuda, Farra di Soligo, Miane, Ormelle, Susegana e Valdagno, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il periodo 1° gennaio 1926-31 marzo 1930. Pag. 4275

2269. — REGIO DECRETO 22 settembre 1927, n. **1965.**
Approvazione dell'atto 16 settembre 1927, aggiuntivo alla convenzione per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia Siena-Buonconvento-Monteantico . . . . Pag. 4276

2270. — REGIO DECRETO-LEGGE 27 ottobre 1927, n. **1994.**
Proroga di termini per l'applicazione di alcune disposizioni del R. decreto-legge 5 dicembre 1926, n. 2051, concernente modificazioni alla legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, per gli infortuni sul lavoro. Pag. 4277

2271. — REGIO DECRETO 22 settembre 1927, n. **1970.**
Fusione della Cassa di risparmio di Corinaldo con quella di Jesi . . . . Pag. 4277

2272. — REGIO DECRETO 22 settembre 1927, n. **1971.**
Fusione della Cassa di risparmio di Mure di Molvena con quella di Vicenza . . . . Pag. 4277

2273. — REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. **1972.**
Fusione della Cassa di risparmio di San Benedetto del Tronto con quella di Ascoli Piceno . . . . . Pag. 4277

2274. — REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. **1973.**
Fusione della Cassa di risparmio di San Lorenzo in Campo con quella di Pergola . . . . . . Pag. 4277

2275. — REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. **1974.**
Fusione della Cassa di risparmio di Finale Emilia con quella di Mirandola . . . . Pag. 4277

2276. — REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. **1975.**
Fusione della Cassa di risparmio di Concordia con quella di Mirandola . . . . Pag. 4278

2277. — REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. **1976.**
Fusione della Cassa di risparmio di Spilamberto con quella di Vignola . . . . Pag. 4278

2278. — REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. **1977.**
Fusione della Cassa di risparmio di Montottone con quella di Fermo . . . . Pag. 4278

2279. — REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. **1978.**
Fusione della Cassa di risparmio di Massa Superiore con quella di Rovigo . . . . Pag. 4278

2280. — REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. **1979.**
Fusione della Cassa di risparmio di Notaresco con quella di Atri . . . . Pag. 4278

2281. — REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. 1980. **Fusione della Cassa di risparmio di Arsita con quella di Atri** . . . . Pag. 4278

2282. — REGIO DECRETO 29 settembre 1927, n. 1944. **Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio ginnasio « Giuseppe Mazzatinti », in Gubbio.** Pag. 4278

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1927. **Istituzione di una sovratassa da riscuotersi dai viaggiatori circolanti sulla direttissima Roma-Napoli** . . . . . Pag. 4278

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:
Media dei cambi e delle rendite . . . . Pag. 4279
Avviso di furto di certificati provvisori del Prestito del Littorio . . . . Pag. 4279
Avviso di smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio . . . . Pag. 4279
Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 38 . . . . Pag. 4281

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2267.

REGIO DECRETO 6 ottobre 1927, n. 1956.
Concessione per l'impianto e l'esercizio di un'antenna sperimentale per collaudo di apparecchi radioelettrici trasmittenti e riceventi da installarsi in Genova, alla Società Italiana Marconi.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto n. 1067 dell'8 febbraio 1923;
Visto il R. decreto n. 1488 del 14 giugno 1923;
Visto il R. decreto-legge n. 655 del 1° maggio 1924, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;
Visto il R. decreto n. 1226 del 10 luglio 1924;
Visto il R. decreto n. 520 del 23 aprile 1925, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597;
Vista la domanda con la quale la Società Italiana Marconi di Roma chiede la concessione per l'impianto e l'esercizio di una antenna sperimentale per collaudo di apparecchi radioelettrici trasmittenti e riceventi;
Visto l'atto costitutivo e lo statuto della Società suddetta e constatato che la sua costituzione è perfetta, che la sua sede è in Italia, che i suoi amministratori sono almeno per due terzi di nazionalità italiana e che il suo capitale è prevalentemente italiano;
Visto l'atto di sottomissione col quale la Società suddetta accetta le condizioni imposte dal Regio Governo per la concessione da essa richiesta;
Udito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con i Ministri per la guerra, per la marina e per l'aeronautica;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Lo Stato accorda alla Società Italiana Marconi, con sede in Roma, via Condotti n. 11, la concessione per l'impianto e l'esercizio di un'antenna sperimentale per collaudo di apparecchi radioelettrici trasmittenti e riceventi da installarsi in Genova, via Varese n. 3.

Art. 2.

La concessione ha la durata di anni cinque a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del presente decreto, salvo a prorogarla con le eventuali modificazioni che potranno essere suggerite dalla tecnica.

Art. 3.

La concessione è accordata alle condizioni della completa osservanza da parte della Società di tutte le disposizioni legislative, regolamentari di qualsiasi genere esistenti e che potranno essere, in seguito, emanate in merito alla radiotelegrafia e radiotelefonia.

Art. 4.

La concessione è accordata a tutto rischio e pericolo della Società e non implicherà alcun privilegio a suo vantaggio riservandosi il Governo la facoltà di concedere a Società, Compagnie o a privati l'impianto di altre stazioni radiotelegrafiche trasmittenti o riceventi adibite allo stesso scopo oppure a scopi diversi sia per servizio privato che per servizio pubblico in qualsiasi località, compresa quella indicata nel presente decreto, senza che la Società stessa possa vantare nessun diritto di proprietà, nè avanzare alcun reclamo. Lo Stato non assume nessuna responsabilità per le difficoltà che potessero sorgere fra i diversi concessionari, nell'esercizio dei rispettivi impianti, sia per qualsiasi altra causa, motivo o ragione.

Art. 5.

La stazione data in concessione deve essere adibita unicamente alla prova del collaudo di apparecchi radioelettrici trasmittenti e riceventi restando assolutamente vietata qualsiasi comunicazione per conto di terzi, oppure nello interesse particolare della Società concessionaria.

Art. 6.

I collaudi degli apparecchi di trasmissione dovranno essere effettuati alle seguenti condizioni:

1° con qualsiasi lunghezza d'onda e con qualsiasi potenza purchè siano all'uopo impiegati aerei fittizi;

2° le eventuali prove di trasmissione con aerei normali dovranno essere fatte nelle seguenti ore:
dalle 0000 alle 0200, dalle 1100 alle 1200, dalle 1400 alle 1500, dalle 1600 alle 1700;

3° i collaudi e le prove di cui ai precedenti comma 1° e 2°, dovranno essere immediatamente sospesi allorchè ne venisse fatta richiesta dalle autorità militari locali o per telefono o con qualunque altro mezzo, e ripresi soltanto dopo successivo avviso;

4° le condizioni di cui ai comma 1° e 2° possono subire delle varianti in dipendenza delle modificazioni che eventualmente venissero apportate alle stazioni r.t. militari, in conseguenza dei progressi della tecnica r.t. o delle esigenze militari.

Art. 7.

La concessione è esclusivamente accordata alla « Società Italiana Marconi » la quale non dovrà affittare o cedere ad altri parzialmente o totalmente la concessione senza espressa autorizzazione del Ministero delle comunicazioni.

Art. 8.

La stazione chiesta in concessione sarà sottoposta ad un controllo permanente o saltuario da parte del Ministero delle comunicazioni.

Art. 9.

I funzionari e gli agenti del Ministero delle comunicazioni avranno il diritto di accedere in qualsiasi ora nei locali della stazione chiesta in concessione per eseguire operazioni di controllo, e la Società concessionaria si obbliga a dare tutte le spiegazioni che potranno esserle domandate.

Art. 10.

La stazione chiesta in concessione sarà mantenuta a cura e spese della Società concessionaria la quale sarà pienamente responsabile delle modalità di esecuzione e dei risultati dell'impianto nonchè di quanto potrà derivare dal funzionamento della stazione medesima.

Art. 11.

Il Regio Governo potrà in qualsiasi momento sospendere o revocare la concessione nei casi previsti dalla legge e dal regolamento sulle comunicazioni senza filo, e qualora la Società concessionaria non ottemperi a ciascuna delle condizioni considerate nel presente decreto sarà in facoltà degli agenti del Regio Governo di asportare, occorrendo, parti essenziali degli apparecchi impiantati, per maggiore garanzia della sospensione del funzionamento della stazione.

Art. 12.

La Società concessionaria dovrà provvedere sotto la propria responsabilità che non siano divulgate o portate a conoscenza di chicchessia le notizie e i messaggi che potranno percepirsi mediante gli apparecchi costituenti l'impianto e che non sono a lei dirette ed a non farne alcun uso.

Art. 13.

La Società concessionaria sarà in ogni caso responsabile dell'operato dei suoi dipendenti nei rapporti con lo Stato e coi terzi, senza pregiudizio delle infrazioni di cui all'articolo precedente ed in genere della violazione del segreto telegrafico e telefonico.

Art. 14.

Il personale adibito all'esercizio della stazione data in concessione dovrà essere munito di brevetto e dei certificati indicati all'art. 15 del regolamento sulle comunicazioni senza filo, approvato con R. decreto n. 1226 del 10 luglio 1924, oppure essere abilitato con certificato rilasciato dal Ministero delle comunicazioni mediante esame sul programma di cui al su citato articolo.

Il Ministero delle comunicazioni è in facoltà di imporre il licenziamento del personale di esercizio che per motivi di pubblica sicurezza non ritenga più idoneo a tale impiego ed altresì di vietarne l'assunzione per le stesse ragioni.

Art. 15.

La Società concessionaria si obbliga a pagare mediante vaglia di servizio intestato al cassiere provinciale delle poste e dei telegrafi di Roma il canone annuo anticipato di lire 5000 le quali verranno imputate sul capitolo 14 del bilancio di entrata per l'esercizio 1927-28 e sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

La decorrenza di detto canone sarà quella della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto. A garanzia del pagamento di detto canone la Società concessionaria unisce la quietanza del deposito cauzionale pari ad una annata del canone stesso versato presso la locale Regia tesoreria.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 6 ottobre 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1927 - Anno VI
Atti del Governo, registro 265, foglio 173. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 2268.

REGIO DECRETO 26 agosto 1927, n. 1953.

Liquidazione dei contributi scolastici suppletivi dovuti dai comuni di Cappella Maggiore, Cornuda, Farra di Soligo, Miane, Ormelle, Susegana e Valdagno, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il periodo 1° gennaio 1926-31 marzo 1930.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 5 marzo 1923, che stabilisce le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni, ed il R. decreto 7 giugno 1923, che lo modifica;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360;

Veduto l'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Considerato che l'amministrazione delle scuole dei comuni di Cappella Maggiore, Cornuda, Farra di Soligo, Miane, Ormelle e Susegana, della provincia di Treviso, e di Valdagno, della provincia di Vicenza, fu assunta dal Regio provveditorato agli studi del Veneto dal 1° gennaio 1926;

Veduti gli elenchi delle scuole classificate legalmente istituite ed esistenti alla stessa data nei predetti Comuni, elenchi compilati dal Regio provveditore agli studi di Venezia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvata la liquidazione dei contributi che i comuni di Cappella Maggiore, Cornuda, Farra di Soligo, Miane, Ormelle e Susegana, della provincia di Treviso, e di Valdagno, della provincia di Vicenza, devono annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, il cui ammontare rimane stabilito, per il periodo 1° gennaio 1926-31 marzo 1930, nella somma risultante dall'elenco annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 26 agosto 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1927 - Anno VI
Atti del Governo, registro 265, foglio 170. — SIROVICH.

ELENCO delle somme che i sottoindicati Comuni debbono annualmente versare alla R. Tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il periodo 1° gennaio 1926-31 marzo 1930.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune: per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Contributo a carico di ciascun Comune: in totale
	I. — Provincia di TREVISO.			
1	Cappella Maggiore	6	400	2.400
2	Cornuda	8	»	3.200
3	Farra di Soligo	12	»	4.800
4	Miane	10	»	4.000
5	Ormelle	9	»	3.600
6	Susegana	14	»	5.600
		59		23.600
	II. — Provincia di VICENZA.			
1	Valdagno	29	400	11.600

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per la pubblica istruzione
FEDELE.

Il Ministro per le finanze
VOLPI.

Numero di pubblicazione 2269.

REGIO DECRETO 22 settembre 1927, n. 1965.

Approvazione dell'atto 16 settembre 1927, aggiuntivo alla convenzione per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia Siena-Buonconvento-Monteantico.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Viste le leggi 27 giugno 1912, n. 638; 14 luglio 1912, numero 835; 29 dicembre 1912, n. 1365; 8 giugno 1913, n. 631; 23 luglio 1914, n. 742; e il Nostro decreto 8 marzo 1914, numero 428;

Visti i decreti-legge 23 febbraio 1919, n. 303; 8 luglio 1919, n. 1327; 23 gennaio 1921, n. 56; 31 agosto 1921, n. 1222; 6 febbraio 1923, n. 431; 23 maggio 1924, nn. 996 e 998; 29 luglio 1925, n. 1509; 31 dicembre 1925, n. 2525, e 16 agosto 1926, n. 1595;

Visto il Nostro decreto 1° dicembre 1910, n. 957, col quale venne approvata e resa esecutoria la convenzione 21 novembre 1910 per la concessione della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia da Siena per Buonconvento a Monteantico a favore della « Société française de Chemins de fer en Toscane »;

Visto il Nostro decreto 11 luglio 1920, n. 1070, col quale venne approvato l'atto 19 giugno 1920 aggiuntivo alla convenzione su citata;

Visto l'altro Nostro decreto 5 febbraio 1922, n. 133, col quale la Società italiana per imprese ferroviarie e lavori pubblici venne riconosciuta concessionaria della costruzione e dell'esercizio della ferrovia predetta in luogo della « Société française de Chemins de fer en Toscane »;

Visto il successivo Nostro decreto 7 ottobre 1923, n. 2347, mediante il quale venne approvato l'atto 21 settembre 1923 aggiuntivo alla convenzione su citata 21 novembre 1910;

Sentita la Commissione per la revisione dei piani finanziari di ferrovie e tramvie, di cui all'anzidetto decreto-legge 23 febbraio 1919, n. 303;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le comunicazioni e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 16 settembre 1927 - Anno V - tra i delegati dei Ministri per le comunicazioni e per le finanze, in rappresentanza dello Stato, e il rappresentante della Società italiana per imprese ferroviarie e lavori pubblici, a parziale modificazione dei patti di concessione della ferrovia Siena-Buonconvento-Monteantico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 22 settembre 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *ottobre* 1927 - *Anno VI*
Atti del Governo, registro 265, *foglio* 182. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 2270.

REGIO DECRETO-LEGGE 27 ottobre 1927, n. 1994.
Proroga di termini per l'applicazione di alcune disposizioni del R. decreto-legge 5 dicembre 1926, n. 2051, concernente modificazioni alla legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, per gli infortuni sul lavoro.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Veduta la legge (t. u.) 31 gennaio 1904, n. 51, sugli infortuni degli operai sul lavoro, e le successive modificazioni;
Veduto il R. decreto-legge 5 dicembre 1926, n. 2051, concernente modificazioni al testo unico di legge predetto;
Considerata la necessità urgente ed assoluta di prorogare alcuni termini contenuti nel citato Regio decreto-legge;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Fermo restando il divieto fatto dal R. decreto-legge 5 dicembre 1926, n. 2051, alle società e compagnie private di assicurazione di assumere nuovi contratti di assicurazione per gli infortuni sul lavoro, di cui alla legge (t. u.) 31 gennaio 1904, n. 51, è data facoltà alle società o compagnie predette di rinnovare alla loro scadenza, e per un periodo di tempo non eccedente il 31 dicembre 1928, i contratti in corso alla data di pubblicazione del presente decreto, fatta eccezione in ogni caso per i contratti relativi agli operai previsti dall'art. 18 della precitata legge (t. u.) 31 gennaio 1904, n. 51, modificato dall'art. 1 del Regio decreto-legge 5 dicembre 1926, n. 2051.

E' altresì prorogato al 31 dicembre 1928 il termine stabilito dal secondo comma dell'art. 3 del precitato R. decreto-legge 5 dicembre 1926, n. 2051, per l'eventuale trasformazione in Sindacati di assicurazione mutua delle Casse consorziali di assicurazione.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Esso sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, ed il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 27 ottobre 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 novembre 1927 - Anno VI
Atti del Governo, registro 266, foglio 16. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 2271.

REGIO DECRETO 22 settembre 1927, n. 1970.
Fusione della Cassa di risparmio di Corinaldo con quella di Jesi.

N. 1970. R. decreto 22 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, si provvede per la fusione della Cassa di risparmio di Corinaldo con quella di Jesi.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1927 - Anno VI

Numero di pubblicazione 2272.

REGIO DECRETO 22 settembre 1927, n. 1971.
Fusione della Cassa di risparmio di Mure di Molvena con quella di Vicenza.

N. 1971. R. decreto 22 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, si provvede per la fusione della Cassa di risparmio di Mure di Molvena con quella di Vicenza.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1927 - Anno VI

Numero di pubblicazione 2273.

REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. 1972.
Fusione della Cassa di risparmio di San Benedetto del Tronto con quella di Ascoli Piceno.

N. 1972. R. decreto 16 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, si provvede per la fusione della Cassa di risparmio di San Benedetto del Tronto con quella di Ascoli Piceno.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1927 - Anno VI

Numero di pubblicazione 2274.

REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. 1973.
Fusione della Cassa di risparmio di San Lorenzo in Campo con quella di Pergola.

N. 1973. R. decreto 16 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, si provvede per la fusione della Cassa di risparmio di San Lorenzo in Campo con quella di Pergola.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1927 - Anno VI

Numero di pubblicazione 2275.

REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. 1974.
Fusione della Cassa di risparmio di Finale Emilia con quella di Mirandola.

N. 1974. R. decreto 16 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, si provvede per la fusione della Cassa di risparmio di Finale Emilia con quella di Mirandola.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1927 - Anno VI

Numero di pubblicazione 2276.

REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. 1975.
Fusione della Cassa di risparmio di Concordia con quella di Mirandola.

N. 1975. R. decreto 16 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, si provvede per la fusione della Cassa di risparmio di Concordia con quella di Mirandola.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *ottobre* 1927 - *Anno VI*

Numero di pubblicazione 2277.

REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. 1976.
Fusione della Cassa di risparmio di Spilamberto con quella di Vignola.

N. 1976. R. decreto 16 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, si provvede per la fusione della Cassa di risparmio di Spilamberto con quella di Vignola.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *ottobre* 1927 - *Anno VI*

Numero di pubblicazione 2278.

REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. 1977.
Fusione della Cassa di risparmio di Montottone con quella di Fermo.

N. 1977. R. decreto 16 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, si provvede per la fusione della Cassa di risparmio di Montottone con quella di Fermo.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *ottobre* 1927 - *Anno VI*

Numero di pubblicazione 2279.

REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. 1978.
Fusione della Cassa di risparmio di Massa Superiore con quella di Rovigo.

N. 1978. R. decreto 16 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, si provvede per la fusione della Cassa di risparmio di Massa Superiore con quella di Rovigo.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *ottobre* 1927 - *Anno VI*

Numero di pubblicazione 2280.

REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. 1979.
Fusione della Cassa di risparmio di Notaresco con quella di Atri.

N. 1979. R. decreto 16 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, si provvede per la fusione della Cassa di risparmio di Notaresco con quella di Atri.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *ottobre* 1927 *Anno VI*

Numero di pubblicazione 2281.

REGIO DECRETO 16 settembre 1927, n. 1980.
Fusione della Cassa di risparmio di Arsita con quella di Atri.

N. 1980. R. decreto 16 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, si provvede per la fusione della Cassa di risparmio di Arsita con quella di Atri.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *ottobre* 1927 - *Anno VI*

Numero di pubblicazione 2282.

REGIO DECRETO 29 settembre 1927, n. 1944.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio ginnasio « Giuseppe Mazzatinti », in Gubbio.

N. 1944. R. decreto 29 settembre 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio ginnasio « Giuseppe Mazzatinti », in Gubbio, viene eretta in ente morale, ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *ottobre* 1927 - *Anno VI*

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1927.
Istituzione di una sovratassa da riscuotersi dai viaggiatori circolanti sulla direttissima Roma-Napoli.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la proposta della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio movimento e traffico) di cui la relazione n. M.T./513/34555/22 data 24 ottobre 1927;

Viste le tariffe e condizioni pei trasporti delle persone sulle Ferrovie dello Stato;

Visto l'art. 1, comma 3°, del R. decreto 10 settembre 1923, n. 2641;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Sono istituiti, in via di esperimento, per l'utilizzazione dei « treni rapidi » circolanti sulla linea direttissima Roma-Napoli Mergellina, i seguenti supplementi da riscuotersi a titolo di sovratassa dai viaggiatori muniti di biglietti a pagamento:

a) L. 25 per la 1ª classe e L. 15 per la 2ª classe dai viaggiatori in possesso di biglietti a tariffa intera;

b) L. 12 per la 1ª classe e L. 8 per la 2ª classe dai viaggiatori muniti di biglietti a tariffa comunque ridotta.

I supplementi di cui al punto *b*) saranno da riscuotersi per ciascun viaggio anche dai viaggiatori muniti di biglietti di abbonamento e di carte d'autorizzazione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 ottobre 1927 - Anno V

Il Ministro per le comunicazioni:
CIANO.

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO · DIV. I · PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite

del 3 novembre 1927 - Anno VI

Francia	71.86	Belgrado	32.30
Svizzera	352.94	Budapest (Pengo)	3.20
Londra	89.125	Albania (Franco oro)	355 —
Olanda	7.381	Norvegia	4.82
Spagna	312.50	Russia (Cervonetz)	95.75
Belgio	2.552	Svezia	4.93
Berlino (Marco oro)	4.375	Polonia (Sloty)	206 —
Vienna (Schillinge)	2.588	Danimarca	4.90
Praga	54.35	Rendita 3,50 %	70.475
Romania	11.325	Rendita 3,50 % (1902)	64.75
Peso argentino Oro	17.74	Rendita 3 % lordo	40 —
Peso argentino Carta	7.80	Consolidato 5 %	82.80
New York	18.314	Littorio › %	—
Dollaro Canadese	18.32	Obbligazioni Venezie 3,50 %	71.60
Oro	353.35		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Avviso di furto di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato il furto dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato il furto dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati rubati si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 7 — Numero del certificato provvisorio: 2124 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 14 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Trieste — Intestazione del certificato provvisorio: Carlo Novotny fu Rodolfo — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 18 — Numero del certificato provvisorio: 3338 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 16 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Novara — Intestazione del certificato provvisorio: Giudice Giuseppe fu Biagio, domic. in Arona, via Roma n. 15 — Capitale del certificato provvisorio: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 19 — Numero del certificato provvisorio: 3337 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 16 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Novara — Intestazione del certificato provvisorio: Guenno Celestina fu Giuseppe, coniugata Giudice, domic. in Arona, via Roma n. 15 — Capitale del certificato provvisorio: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 34 — Numero del certificato provvisorio: 591 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 2 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Ravenna — Intestazione del certificato provvisorio: Coratolo Luigi di Vincenzo, impiegato postale in Ravenna — Capitale del certificato provvisorio: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 57 — Numero del certificato provvisorio: 44193 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 15 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Milano — Intestazione del certificato provvisorio: Foglia Carlo-Enrico di Bartolomeo, dom. in Borgosesia — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Roma, 31 ottobre 1927 - Anno VI

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Avviso di smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli art. 15 e seguenti del Regio decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 13 — Numero del certificato provvisorio: 15031 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 18 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Udine — Intestazione del certificato provvisorio: Graziutti Ferdinando fu Giuseppe, dom. in Ceseriis (Udine) — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 21 — Numero del certificato provvisorio: 1912 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 31 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Cremona — Intestazione del certificato provvisorio: Giudice Lydia di Delfino, dom. in Cremona (S. Sebastiano n. 60) — Capitale del certificato provvisorio: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 22 — Numero del certificato provvisorio: 1911 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 31 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Cremona — Intestazione del certificato provvisorio Giudice Elda di Delfino, dom. in Cremona (S. Sebastiano n. 60) — Capitale del certificato provvisorio: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 23 — Numero del certificato provvisorio: 1908 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 31 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Cremona — Intestazione del certificato provvisorio: Giudice Delfino fu Giuseppe, dom. in Cremona (S. Sebastiano n. 60) — Capitale del certificato provvisorio: L. 20,000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 24 — Numero del certificato provvisorio: 1910 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 31 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Cremona — Intestazione del certificato provvisorio: Rosina Giudice Rapuzzi fu Luigi, dom. in Cremona (S. Sebastiano n. 60) — Capitale del certificato provvisorio: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 25 — Numero del certificato provvisorio: 45973 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 17 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Torino — Intestazione del certificato provvisorio: Moiso Giacinto Michele fu Federico dom. in Torino, via Padova n. 33 — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 30 — Numero del certificato provvisorio: 8134 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 21 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Caserta — Intestazione del certificato provvisorio: Lombardi Gerardo fu Francesco, dom. a Formia (Roma) — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 35 — Numero del certificato provvisorio: 9919 — Consolidato: 5 per cento — Data di

emissione del certificato provvisorio: 17 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Palermo — Intestazione del certificato provvisorio: Rallo Francesco fu Giuseppe, dom. in Palermo, via Vincenzo di Pavia n. 4 — Capitale del certificato provvisorio: L. 1200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 40 — Numero del certificato provvisorio: 13546 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 17 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Udine — Intestazione del certificato provvisorio: Zaina Renato fu Vincenzo, dom. in Palmanova — Capitale del certificato provvisorio: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 40-*bis* — Numero del certificato provvisorio: 25486 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 21 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Udine — Intestazione del certificato provvisorio: Ditta Angeli Pietro di Palmanova — Capitale del certificato provvisorio: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 45 — Numero del certificato provvisorio: 16631 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 24 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Trento — Intestazione del certificato provvisorio: Kuppelwieser Giuseppe di S. Pancrazio di Ultimo (Trento) — Capitale del certificato provvisorio: L. 1200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 49 — Numero del certificato provvisorio: 13085 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 24 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Cuneo — Intestazione del certificato provvisorio: Nicolino Pietro fu Giovanni, dom. a Rossana — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 50 — Numero del certificato provvisorio: 596 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 16 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Biella — Intestazione del certificato provvisorio: Rivetti Giorgio di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, residente in Biella — Capitale del certificato provvisorio: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 52 — Numero del certificato provvisorio: 369 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 15 novembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Forlì — Intestazione del certificato provvisorio: Bonaguri Alvaro fu Emilio, dom. in Forlì, via Cantoni n. 16 — Capitale del certificato provvisorio: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 56 — Numero del certificato provvisorio: 6216 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 18 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Aquila — Intestazione del certificato provvisorio: Gentile Vincenzo di Enrico, notaio, dom. e residente in Castel Vecchio Subequo — Capitale del certificato provvisorio: L. 11,400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 58 — Numero del certificato provvisorio: 16255 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 2 febbraio 1927 — Ufficio che ha messo il certificato provvisorio: Siena — Intestazione del certificato provvisorio: Martinelli Pietro di Andrea, dom. a Chiusi — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 59 — Numero del certificato provvisorio: 3203 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 10 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Catania — Intestazione del certificato provvisorio: Giammona Mario Alfredo fu Giovanni, dom. in Aci-Trezza (Catania) — Capitale del certificato provvisorio: L. 10,000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 62 — Numero del certificato provvisorio: 2619 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio 18 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisiorio: Barletta — Intestazione del certificato provvisorio: Vernice Isabella di Sergio, dom. a Corato, in via Capoccia da Roma n. 64 — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 63 — Numero del certificato provvisorio: 5702 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 13 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio; Palermo — Intestazione del certificato provvisorio: Lo Porto Salvatore di Giovanni, dom. in Alimena — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 65 — Numero del certificato provvisorio: 1229 — Consolidato 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 19 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Civitavecchia — Intestazione del certificato provvisorio: Burchi Nazzareno fu Filippo, domicil. a Civitavecchia — Capitale del certificato provvisorio: L. 22,800.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 68 — Numero del certificato provvisorio: 1793 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 3 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Belluno — Intestazione del certificato provvisorio: Latteria Sociale Cooperativa di Ronchena di Lentiai (Belluno) — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 69 — Numero del certificato provvisorio: 35327 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 27 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Padova — Intestazione del certificato provvisorio: Biasiolo Pietro — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 70 — Numero del certificato provvisorio: 21331 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 17 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Roma — Intestazione del certificato provvisorio: Paolo Anaclerio fu Nicola, dom. a Roma, via Girgenti n. 12 — Capitale del certificato provvisorio: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 71 — Numero del certificato provvisorio: 61598 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 19 giugno 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Milano — Intestazione del certificato provvisorio: Società Anonima Idroelettrica di Cerro al Lambro (Milano) — Capitale del certificato provvisorio: L. 10,000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 72 (1927-1928) — Numero del certificato provvisorio: 12310 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 8 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Napoli — Intestazione del certificato provvisorio: Scalfati Luigi fu Francesco, dom. in Ischia (Napoli) — Capitale del certificato provvisorio: L. 8000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 72 (1926-1927) — Numero del certificato provvisorio: 10 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 19 novembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Catania — Intestazione del certificato provvisorio: Tesoriere comunale di Catania — Capitale del certificato provvisorio: L. 230,700.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 76 — Numero del certificato provvisorio: 883 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 16 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Avellino — Intestazione del certificato provvisorio: D'Elia Emilia — Capitale del certificato provvisorio: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 77 — Numero del certificato provvisorio: 829 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 16 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Avellino — Intestazione del certificato provvisorio: Marenga Antonio fu Giuseppe — Capitale del certificato provvisorio: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 78 — Numero del certificato provvisorio: 7116 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 28 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Roma — Intestazione del certificato provvisorio: Loreto Nicola — Capitale del certificato provvisorio: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 80 — Numero del certificato provvisorio: 4920 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 19 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Varese — Intestazione del certificato provvisorio: Mazzetta Leonardo — Capitale del certificato provvisorio: L. 2500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 81 — Numero del certificato provvisorio: 210 — Consolidato: 5 per cento — Data di emissione del certificato provvisorio: 10 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Vercelli — Intestazione del certificato provvisorio: Beltramo Alfredo fu Rocco residente in Vercelli, via Cavour n. 4 — Capitale del certificato provvisorio: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 81 — Numero del certificato provvisorio: 5716 — Consolidato: 5 per cento — Data di emessione del certificato provvisiorio: 1° febbraio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Vercelli — Intestazione del certificato provvisorio: Beltramo Alfredo fu Rocco, residente in Vercelli, via Cavour n. 4 — Capitale del certificato provvisorio: L. 400.

Roma, 31 ottobre 1927 Anno VI

Il direttore generale: CERESA.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 38, dal 19 al 25 settembre 1927 - Anno V

Carbonchio ematico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Alessandria	Casale Monferrato	S	—	1
Id.	Rocchetta Tanaro	B	—	1
Aquila degli Abruzzi	Castel di Sangro	B	—	1
Id.	Pratola Peligna	B	—	1
Bari delle Puglie	Gravina	B	—	1
Id.	Rutigliano	B	—	1
Id.	Ruvo	E	—	2
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	1
Id.	Bassano Bresciano	B	—	1
Id.	Paderna Franciacorta	B	—	1
Id.	Poncarale	B	—	1
Castrogiovanni	Castrogiovanni	Cp	—	1
Catanzaro (*a*)	Serra S. Bruno	B	—	1
Id.	Sersale	Cp	—	2
Id.	Torre di Ruggero	B	—	1
Chieti	Dogliola	O	—	4
Foggia	Cerignola	B	2	—
Id.	Deliceto	B	1	—
Id.	S. Giov. Rotondo	B	2	—
Id.	S. Marco in Lamis	B	3	—
Id.	S. Agata di Puglia	B	1	—
Id.	Serracapriola	B	3	—
Frosinone	Alvito	BO	1	—
Id.	Castelliri	B	1	—
Id.	Giuliano di Roma	B	1	—
Id.	Monte S. Giov. Camp.	B	1	—
Id.	Paliano	O	1	—
Id.	Pontecorvo	O	1	—
Id.	Torre Caietani	O	1	—
Id.	Trivigliano	O	1	—
Id.	Veroli	B	1	—
Id.	Vico nel Lazio	S	1	—
Genova	Isola del Cantone	B	1	—
Mantova	Magnacavallo	B	1	—
Matera	S. Mauro Forte	Cp	—	1
Id.	Tricarico	B	—	1
Milano	Milano	B	1	—
Pavia	Vigevano	B	—	1
Pescara	Lettomanoppello	O	—	1
Id.	Penne	O	—	1
Potenza	Rotonda	B	1	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	B	—	1
Roma	Castelforte	B	1	—
Id.	Castel Madama	B	1	—
Id.	Minturno	B	1	—
Id.	Montalto	B	1	—
Id.	Monterotondo	B	1	—
Id.	Palestrina	B	1	—
Id.	Roma	B	3	—
Id.	Terracina	B	1	—

Segue *Carbonchio ematico.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Salerno	Olevano sul Tusciano	B	2	—
Taranto	Grottaglie	O	—	1
Torino	Buriasco	B	—	1
Varese	Capronno	B	2	—
Id.	Gornate Inferiore	E	—	1
Vercelli	Vercelli	B	—	1
Viterbo	Sutri	B	—	1
Id.	Viterbo	B	—	1
			40	33

Carbonchio sintomatico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Chieti	Scerni	B	—	1
Foggia	Lucera	B	—	1
Matera	Montescaglioso	B	—	1
Nuoro	Oliena	B	—	1
Roma	Roma	B	2	—
Id.	S.S. Cosmo e Damiano	B	1	—
Viterbo	Canino	B	2	—
			5	4

Afta epizootica.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Alessandria	Tortona	B	1	—
Aquila degli Abruzzi	Cagnano Amiterno	B	2	—
Ascoli Piceno	Arquata	O	1	—
Bergamo	Aviatico	B	1	—
Id.	Bergamo	B	3	—
Id.	Desenzano	B	1	—
Id.	Poscante	B	1	—
Bologna	Camugnano	B	3	—
Id.	Castel di Casio	B	4	1
Id.	Persiceto	B	—	1
Id.	Vergato	B	1	—
Brescia	Collio	B	—	2
Id.	Irma	B	1	—
Catanzaro (*a*)	Sambiase	B	1	—
Como	Carimate	B	1	—
Id.	Lecco	B	1	—
Id.	Moltrasio	B	3	—
Id.	Montemezzo	B	5	—
Id.	Pescate	B	1	—
Id.	Urio	B	3	—
Cuneo	Ceresole d'Alba	B	1	—
Id.	Ceva	B	1	—
Id.	Demonte	B	1	—
Id.	Saluzzo	B	1	—
Id.	Savigliano	B	1	—
Firenze	Firenzuola	B	1	2
Id.	Marradi	B	—	1
Id.	Scarperia	B	1	—
Id.	Sesto Fiorentino	B	1	—
Frosinone	Boville Ernica	B	1	—
Id.	Morolo	B	1	—
Genova	Campomorone	B	1	—
Id.	Uscio	B	1	—
Imperia	Pantasina	B	1	—
Lecce	Lecce	B	1	—
Lucca	Careggine	B	2	—
Id.	Seravezza	B	1	—
Id.	Vagli Sotto	B	1	—
Id.	Villa Collemandina	B	4	—
Macerata	Fiordimonte	BO	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Afta epizootica.*			
Macerata	Monte S. Martino	BO	1	—
Milano	Renate	B	1	—
Id.	Rodano	B	1	—
Modena	Carpi	B	1	—
Id.	Finale nell'Emilia	B	1	—
Id.	Lama Mocogno	B	5	—
Id.	Mirandola	B	2	—
Id.	Montecreto	B	5	—
Id.	Montese	B	2	—
Id.	Pavullo	B	1	—
Id.	Riolunato	B	13	—
Id.	Sestola	B	7	—
Napoli	Napoli	B	—	1
Novara	Casalino	B	1	—
Parma	Busseto	B	6	—
Id.	Fidenza	B	3	—
Id.	Medesano	B	14	—
Id.	Pellegrino Parmense	B	5	4
Id.	Salsomaggiore	B	—	3
Pesaro e Urbino	Montecopiolo	B	2	—
Pistoia	Montale	B	1	—
Potenza	Albano di Lucania	B	3	—
Id.	Anzi	B	3	—
Id.	Brindisi di Montagna	B	1	—
Id.	Castelsaraceno	B	2	—
Ravenna	Fusignano	B	1	—
Id.	Lugo	B	2	—
Reggio nell'Emilia	Scandiano	B	1	—
Rieti	Accumoli	B	2	—
Id.	Amatrice	B	1	2
Id.	Cantalice	B	12	—
Id.	Cittareale	B	1	—
Id.	Leonessa	BO	8	—
Id.	Lugnano di Villa Tr.	B	2	1
Roma	Affile	B	1	—
Id.	Anguillara	B	1	—
Id.	Bassiano	B	1	—
Id.	Cerveteri	B	1	—
Id.	Formello	B	1	—
Id.	Maranola	B	1	—
Id.	Monte Libretti	B	1	—
Id.	Nepi	B	1	—
Id.	Palombara	B	1	—
Id.	Roma	B	6	—
Id.	Tolfa	B	1	—
Salerno	Acerno	O	1	—
Id.	Giffoni Valle Piana	B	6	—
Id.	S. Cipriano Picentino	B	-	1
Terni	Ferentillo	B	2	—
Torino	Poirino	B	1	1
Treviso	Borzo	B	4	—
Id.	Crespano	B	—	1
Id.	Possagno	B	1	—
Varese	Uboldo	B	1	—
Verona	Nogara	B	—	1
Viterbo	Bieda	B	4	—
Id.	Bomazzo	B	2	—
Id.	Caprarola	B	—	1
Id.	Cellere	B	—	1
Id.	Civita Castellana	B	8	2
Id.	Faleria	B	3	—
Id.	Sutri	B	1	—
Id.	Tuscania	B	3	—
Id.	Vetralla	B	2	—
			223	26

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Malattie infettive dei suini.			
Aquila degli Abruzzi	Fagnano	S	1	—
Arezzo	Cortona	S	1	—
Ascoli Piceno	Force	S	—	2
Id.	Venarotta	S	—	1
Avellino	Caposele	S	1	—
Brescia	Leno	S	—	1
Castrogiovanni	Troina	S	3	—
Catanzaro (*a*)	Serra S. Bruno	S	—	1
Chieti	Casalincontrada	S	—	1
Firenze	Greve	S	1	—
Id.	S. Casciano in V. P.	S	2	—
Foggia	Pietramontecorvino	S	2	1
Forlì	Dovadola	S	—	1
Frosinone	Aquino	S	1	—
Id.	Pontecorvo	S	1	—
Lucca	Capannori	S	1	—
Modena	Soliera	S	1	—
Parma	Colorno	S	—	3
Pesaro e Urbino	Sassocorvaro	S	1	—
Pola	Capodistria	S	—	1
Potenza	Montemilone	S	2	—
Id.	S. Chirico Raparo	S	2	—
Roma	Roccasecca	S	1	—
Id.	Roma	S	1	—
Id.	Sonnino	S	1	—
Siena	Castellina in Chianti	S	1	—
Treviso	S. Pietro di Barbozza	S	—	1
Trieste	Trieste	S	5	2
Udine	Pavia d'Udine	S	—	1
			29	16
	Morva.			
Napoli	Napoli	E	5	—
Palermo (*a*)	Montemaggiore	E	—	1
Parma	Fidenza	E	1	—
Id.	Zibello	E	1	—
			7	1
	Farcino criptococcico.			
Aquila degli Abruzzi	Opi	E	1	—
Avellino	Avellino	E	2	—
Bari delle Puglie	Terlizzi	E	2	—
Brindisi	Torre S. Susanna	E	1	—
Campobasso	Carovilli	E	1	—
Catania	Adernò	E	1	—
Id.	Giarre	E	2	—
Id.	Paternò	E	1	—
Id.	Riposto	E	1	—
Napoli	Afragola	E	3	—
Id.	Carinola	E	2	—
Id.	Gragnano	E	1	—
Id.	Marcianise	E	1	—
Id.	Napoli	E	19	2
Id.	S. Giuseppe	E	4	—
Id.	Terzigno	E	2	1
Palermo (*a*)	Lercara Friddi	E	1	—
Id.	Palermo	E	76	1

Segue *Farcino criptococcico.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Palermo (a)	Piana dei Greci	E	—	3
Roma	Roma	E	1	—
Salerno	Angri	E	1	—
Id.	Fisciano	E	—	1
Id.	Pontecagnano	E	—	2
Id.	S. Cipriano Picentino	E	1	—
Id.	S. Marzano s. Sarno	E	1	—
Id.	Sarno	E	1	—
Id.	Siano	E	—	1
Spezia	Spezia	E	2	—
			128	11

Rabbia.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Cn	5	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Arcevia	Cn	1	—
Id.	Castelfidardo	Cn	1	—
Id.	Senigallia	Cn	1	—
Firenze	Firenze	Cn	—	1
Livorno	Livorno	Cn	—	1
Macerata	Camerino	Cn	1	—
Id.	Montecassiano	Cn	1	—
Id.	Potenza Picena	Cn	2	—
Id.	Recanati	Cn	2	—
Milano	Sesto S. Giovanni	Cn	1	—
Napoli	Frattamaggiore	Cn	—	1
Id.	Gragnano	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	1	7
Id.	Pozzuoli	Cn	—	1
Id.	Torre Annunziata	Cn	—	2
Palermo (a)	Palermo	Cn	9	4
Pescara	Loreto Aprutino	Cn	—	1
Id.	Popoli	Cn	—	1
Id.	S. Valentino	Cn	—	1
Potenza	Acerenza	Cn	1	—
Teramo	Atri	Cn	—	2
Varese	Induno Olona	Cn	—	2
			27	25

Rogna.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila degli Abruzzi	Scoppito	O	2	—
Campobasso	Pescopennataro	O	—	1
Foggia	Lucera	O	1	—
Id.	S. Giovanni Rotondo	O	1	—
Frosinone	Alatri	O	1	—
Id.	Paliano	O	1	—
Macerata	Pioraco	O	1	—
Id.	Sefro	O	—	2
Id.	Serravalle	O	3	—
Id.	Ussita	O	1	—
Matera	Matera	E	—	1
Perugia	Foligno	O	7	—
Id.	Visso	O	1	—
Ravenna	Brisighella	E	—	1
Id.	Riolo dei Bagni	E	—	5

Segue *Rogna*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Roma	Roma	E	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Salerno	Buccino	O	1	—
Id.	Ricigliano	O	1	—
Viterbo	Bagnaia	O	2	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			29	10

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Aquila degli Abruzzi	Balsorano	Cp O	1	—
Id.	Barrea	O	1	—
Foggia	Ascoli Satriano	O	1	1
Id.	S. Marco in Lamis	O	1	—
Id.	S. Agata di Puglia	O	2	—
Frosinone	Morolo	O	1	—
Id.	Ripi	O	1	—
Macerata	Castel S. Angelo	O	1	—
Matera	S. Mauro Forte	O	1	—
Roma	Gorga	O	1	—
Id.	Mandela	O	1	—
Id.	Mazzano Romano	O	1	—
Id.	Roccasecca	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Taranto	Ginosa	O	1	—
Viterbo	Bagnoregio	O	1	—
Id.	Barbarano R.	O	1	—
Id.	Bieda	O	2	—
Id.	Vetralla	O	1	—
Id.	Viterbo	O	2	—
			23	1

Vaiuolo ovino.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Arezzo	Bibbiena	O	—	1
Id.	Castel S. Niccolò	O	—	2
Avellino	Bagnoli	O	3	—
Bari delle Puglie	Altamura	O	9	1
Foggia	Manfredonia	O	3	—
Frosinone	Anagni	O	1	—
Id.	Giuliano di Roma	O	1	—
Id.	Patrica	O	1	—
Lecce	Casarano	O	1	—
Id.	Ruffano	O	2	—
Id.	Santa Cesarea	O	1	—
Id.	Supersano	O	1	—
Macerata	Acquacanina	O	1	—
Modena	Riolunato	O	1	1
Perugia	Foligno	O	3	—
Id.	Visso	O	2	—
Potenza	Lagonegro	O	4	—
Id.	Lavello	O	2	—
Id.	Saponara di Grumen.	O	1	—
Rieti	Accumoli	O	1	—
Id.	Amatrice	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue *Vaiolo ovino.*				
Rieti	Fiamignano	O	1	—
Roma	Roma	O	1	—
Id.	Subiaco	O	1	—
Salerno	Montesano s. Marcell.	O	1	3
Viterbo	Tuscania	O	—	1
			43	9
Aborto epizootico.				
Modena	Fiorano	B	—	1
Reggio nell'Emilia	Gualtieri	B	1	—
Id.	Reggiolo	B	3	—
			4	1
Tubercolosi bovina.				
Macerata	Matelica	B	—	1
Salerno	Angri	B	—	1
			—	2
Morbo coitale maligno.				
Bergamo	Azzano S. Paolo	E	1	—
Id.	Grassobbio	E	1	—
Id.	Stezzano	E	1	—
			3	—
Peste aviaria.				
Mantova	Medole	P	—	10
Colera dei polli.				
Mantova	Medole	P	—	20
Spezia	Bonassola	P	—	3
			—	23

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie con casi di malattia	Numero dei Comuni con casi di malattia	Numero delle località con casi di malattia
Carbonchio ematico	24	58	73
Carbonchio sintomatico	6	7	9
Afta epizootica	35	104	249
Malattie infettive dei suini	23	29	45
Morva	3	4	8
Farcino criptococcico	11	28	139
Rabbia	11	23	52
Rogna	12	21	59
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	8	20	24
Vaiuolo ovino	14	26	52
Aborto epizootico	2	3	5
Tubercolosi bovina	2	2	2
Morbo coitale maligno	1	3	3
Peste aviaria	1	1	10
Colera dei polli	2	2	23

B *bovina;* Bf *bufalina;* O *ovina;* Cp *caprina;* S *suina;* E *equina;* P *pollame;* Cn *canina;* Fl *felina.*

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

Rossi Enrico, *gerente.*

Roma - Stabilimento Poligrafico dello Stato.